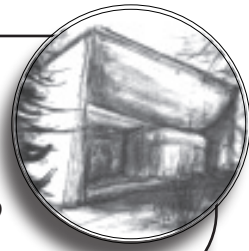




in cammino con fratta

periodico delle comunità parrocchiali di Camino e Fratta di Oderzo
anno XIX - numero 60 - Aprile 2025



Testimoni di luce

«Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.»

Sono queste le parole con cui San Pietro esortava i cristiani che si riunivano per celebrare e cantare la Pasqua del Signore. E questo è l'invito che, in questi giorni, raggiunge tutti noi per far risuonare la speranza e la gioia del Risorto nelle nostre case, nei luoghi di lavoro, a scuola, nella società, secondo lo stile del Vangelo: «...e questo sia fatto con dolcezza, rispetto e retta coscienza» (1Pietro 3,15-16). Sta a noi ora fare in modo che almeno una persona (anziana, malata, straniera, sola) possa essere aiutata a fare esperienza della risurrezione di Gesù attraverso un nostro gesto d'affetto, una parola di vicinanza, un ascolto attento e partecipe.

La Speranza del Risorto ci raggiunge nelle nostre relazioni e ci ricorda che l'amore di Dio è più forte di ogni fragilità, è più luminoso di ogni buio, e ci consente di riconoscere sempre l'altro come fratello, mai come nemico. Tutti abbiamo qualcuno a cui chiedere scusa, tutti qualcuno da perdonare. Tutti possiamo essere nel nostro piccolo presenza viva del Risorto e presentarci agli altri con il cuore riconciliato per costruire relazioni nuove, aperte al futuro.

Possa la nostra luce splendere davanti agli uomini perché vedano le nostre opere buone e rendano gloria al Padre che è nei cieli.

Buona Pasqua,

don Pierpaolo



Giubileo, dono e opportunità

Il simbolo più forte ed evocativo del Giubileo è indubbiamente la porta Santa, ma qual è la sua storia? Nel 1949 fu indetto un concorso per la realizzazione della porta per il Giubileo che si sarebbe tenuto l'anno successivo.

Questo concorso fu vinto dallo scultore Vico Consorti, che realizzò l'opera in 11 mesi, in tempo per farla inaugurare alla vigilia di Natale del 1949.

La porta fu un dono a Papa Pio XII da parte di Francesco Von Streng, vescovo di Lugano e Basilea e della sua comunità, come ringraziamento al Signore per aver risparmiato la Svizzera dalla guerra.

Il ciclo scultoreo di sedici formelle che la decora narra la storia dell'uomo da "Il peccato e la cacciata dal paradiso terrestre" alle apparizioni di Cristo risorto a Tommaso e a tutti gli apostoli riuniti; fino all'immagine di Cristo come porta di salvezza nell'ultima formella.

2

Il significato del passaggio attraverso la porta Santa

Attraversare la porta Santa durante il Giubileo non è solo un gesto simbolico, ma un invito a rinnovare la propria fede e a vivere pienamente la misericordia di Dio. Seguendo le condizioni per l'indulgenza plenaria e approcciando questo momento con sincerità e devozione, i fedeli possono sperimentare una profonda trasformazione spirituale e una riconciliazione autentica con Dio e con se stessi.

Come ottenere l'indulgenza plenaria legata al passaggio attraverso la porta Santa

Per ottenere l'indulgenza plenaria è necessario soddisfare alcune condizioni spirituali e sacramentali, segno di un impegno personale di fede e di conversione:

1. Confessione sacramentale.

È necessario confessare i propri peccati e ricevere il sacramento della riconciliazione, ciò può avvenire nei giorni precedenti o successivi al passaggio della Porta Santa. (Generalmente entro venti giorni).

Sommario

Editoriale pag. 1 / Giubileo, dono e opportunità pag. 2 / Mons. Riccardo Battocchio, nuovo vescovo di Vittorio Veneto pag. 4 / I gruppi famiglia presentano... pag. 6 / La grazia del Battesimo unisce le famiglie pag. 7 / I ragazzi della Cresima e la raccolta di alimenti pag. 8 / Rinnovo del Consiglio direttivo dell'APSB pag. 9 / Iniziative estive pag. 10 / L'Azione pag. 11 / Prima confessione pag. 12 / Signore, da chi andremo? pag. 13 / Calendario Liturgico-Pastorale e confessioni pag. 14-15



2. Partecipare all'eucarestia:

Dopo la confessione bisogna partecipare alla celebrazione della Santa Messa e ricevere la comunione, segno questo, dell'unione con Cristo e con la comunità dei fedeli.

3. Pregare secondo le intenzioni del Santo Padre:

Pregare secondo le intenzioni del Papa è un atto di solidarietà e di comunione con la Chiesa universale.

4. Essere liberi da ogni attaccamento al peccato:

Questo significa avere un sincero desiderio di rinnegare ogni comportamento peccaminoso ed impegnarsi a vivere secondo il Vangelo.

I luoghi giubilari in diocesi

Considerato che non sarà possibile a tutti raggiungere Roma per il Giubileo, il vescovo Corrado ha individuato alcuni luoghi sacri giubilari, quattro permanenti e sei temporanei sul territorio diocesano, come meta di pellegrinaggio per ricevere l'indulgenza plenaria.

La cattedrale di Vittorio Veneto, la basilica santuario Madonna dei miracoli di Motta di Livenza, l'abbazia di Santa Maria a Follina e la Cappella dell'Adorazione nella Casa Toniolo a Conegliano. Questi sono i luoghi giubilari per tutto il 2025. Queste invece le sei chiese giubilari "temporanee" in diocesi legate ad alcuni santi locali: Santuario di Santa Augusta a Vittorio Veneto, di San Francesco di Paola a Revine, chiesa parrocchiale di Santa Lucia di Piave per il beato fra Claudio Granzotto, chiesa parrocchiale di San Fior per la beata Maria Pia Mastena, chiesa parrocchiale di Mansuè, paese dove nacque il beato Cosma Spessotto ed il Duomo di Pieve di Soligo, dove riposano le spoglie del beato Giuseppe Toniolo.

Un aspetto importante dell'indulgenza plenaria è che può essere offerta non solo per se stessi, ma anche per le anime dei defunti.

È un gesto di carità che possiamo offrire a beneficio dei nostri cari defunti, un atto d'amore che rafforza quel legame che la Chiesa chiama: Comunione dei Santi.

A cura di: Cristina Tomasella e Marie-Hélène Momi



Mons. Riccardo Battocchio **nuovo vescovo di Vittorio Veneto**

Nato nel 1962 a Bassano del Grappa, battezzato e cresciuto nella parrocchia di Fellette di Romano d'Ezzelino (provincia di Vicenza ma diocesi di Padova), don Riccardo Battocchio è entrato nel Seminario di Padova dopo la maturità classica al Ginnasio-Liceo "Brocchi" di Bassano.

È stato ordinato prete nel 1987. Inviato a Roma per proseguire gli studi, ha conseguito la licenza in teologia dogmatica alla Pontificia Università Gregoriana e poi il dottorato con una tesi sull'ecclesiologia di Marsilio da Padova. Particolarmente intensa la sua attività accademica. In diocesi di Padova si è dedicato all'insegnamento della Teologia: in Seminario, all'Issr e presso la Facoltà Teologica del Triveneto dove ha ricoperto l'incarico anche l'incarico di Vicepresidente. Più recentemente è stato Professore Invitato in alcune Pontificie Facoltà di Teologia (Gregoriana e Lateranense) e alla Facoltà Teologica Pugliese. All'attività didattica ed agli impegni accademici, ha affiancato il coinvolgimento in importanti realtà e associazioni culturali, e sono numerose le sue pubblicazioni nell'ambito teologico.

Per quanto riguarda l'impegno pastorale, è stato cooperatore festivo in alcune parrocchie della diocesi di Padova ed ha fatto parte dell'équipe dell'Istituto San Luca per la formazione permanente del clero della diocesi di Padova.

A don Battocchio sono state affidate alcune importanti responsabilità: è stato eletto presidente dell'Associazione Teologica Italiana nel 2019 e riconfermato nel 2023; nel 2019 è stato nominato da papa Francesco Rettore dell'Almo Collegio Capranica in Roma, dove risiede attualmente, e, in qualità di Segretario speciale, ha vissuto in prima persona la XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (2023-2024).

Tratto dal sito de L'Azione

Messaggio del Vescovo eletto Riccardo alla Diocesi di Vittorio Veneto

Saluto cordialmente e auguro pace a tutti coloro che vivono nel territorio della Diocesi di Vittorio Veneto. Il saluto è rivolto con affetto particolare alle sorelle e ai fratelli che, nella fede, seguono Gesù, il Cristo, il Crocifisso Risorto. Egli è la no-


stra pace e questa pace desideriamo accogliere e diffondere, anche quando sembra che nel mondo prevalga la logica del più forte o, peggio, del più violento.

Il Santo Padre Francesco, per il quale incessante si eleva in questi giorni la preghiera di tutte le Chiese, mi chiama a essere vescovo della Chiesa di Dio che è in Vittorio Veneto. Ho detto il mio sì con trepidazione ma anche con una serena fiducia in Colui che, donandoci lo Spirito Santo, ci rende capaci di fare il bene, nonostante le nostre fragilità e, talvolta, tramite qualche nostra fragilità.

Vengo tra voi con il desiderio di conoscere, custodire e aiutare a far germogliare i tanti semi di speranza che sono stati seminati nei solchi della Chiesa di Vittorio Veneto. Proseguiremo insieme il cammino lungo il quale il Vescovo Corrado vi ha guidati negli anni del suo ministero episcopale. Chiedo a lui, missionario di questa nostra Chiesa, il dono della preghiera e del consiglio. Con lui ricordo volentieri i Vescovi che lo hanno preceduto, alcuni dei quali ho conosciuto personalmente (Mons. Eugenio Ravignani, Mons. Alfredo Margarotto). Il pensiero, naturalmente, non può non andare, con sincera devozione, al Beato Giovanni Paolo I.

Verrò a Vittorio Veneto portando con me i semi e le piantine raccolte lungo gli anni della mia vita: in famiglia, con i miei genitori, ora defunti, con mio fratello e mia sorella, i due nipoti, gli zii e le zie; a Fellette di Romano d'Ezzelino, la parrocchia nella quale sono stato battezzato e nella quale ho imparato a essere discepolo di Gesù e a servire la Chiesa; con i compagni del Liceo, a Bassano del Grappa. Nell'amata Chiesa di Padova: nel Seminario e nella Facoltà Teologica del Triveneto, con i Vescovi Antonio e Claudio (e, prima, con il Vescovo Filippo che mi ha ordinato presbitero), nelle parrocchie dove mi è stata fatta la grazia di collaborare con i parroci e di condividere con le comunità soprattutto la celebrazione del giorno del Signore. Nelle relazioni e nelle iniziative maturate all'interno dell'Associazione Teologica Italiana e, in generale, nell'attività accademica.

Quello che sono è frutto, come per ciascuno di noi, di tanti incontri. Ho vivacemente di fronte a me i volti dei preti ordinati con me il 7 giugno 1987, di alcuni amici e amiche che mi hanno accompagnato e sostenuto nel corso degli anni, dei



L'ordinazione episcopale e la consegna della cattedra al nuovo vescovo eletto si terrà domenica 25 maggio nella Cattedrale di Vittorio Veneto.

formatori e degli alunni dell'Almo Collegio Capranica a Roma che, dall'ottobre 2019, sono stati e sono ancora la mia famiglia, occupando tanta parte del mio cuore e dei miei pensieri. In questi anni ho potuto anche conoscere da vicino la Diocesi di Roma, raccogliendo tante testimonianze di fede e di impegno ecclesiale.

Un dono particolarmente prezioso è stata la chiamata da parte di Papa Francesco a partecipare alla XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, come membro e segretario speciale, negli anni 2023 e 2024. Vengo tra voi anche come testimone di questa straordinaria esperienza, spero con i fatti più che con le parole.

Se da tutti questi semi è maturato qualcosa di buono, lo metto a disposizione della Diocesi di Vittorio Veneto, nella "fase profetica" del cammino sinodale, da vivere assieme alle diocesi del Triveneto e delle altre regioni italiane.

Ora chiedo in particolare ai preti e ai diaconi di accogliermi come un fratello chiamato a imparare a essere padre in quanto Vescovo, condividendo con voi l'impegno di custodire la fede, la speranza e la carità in questa nostra Chiesa locale, per una missione che sempre si rinnova, con il passare dei tempi e delle generazioni. Ai presbiteri anziani e malati assicuro la mia vicinanza, chiedendo loro di sostenermi anzitutto con la preghiera. A Mons. Martino Zagonel, amministratore diocesano, dico fin d'ora il mio grazie per quello che ha fatto, sta facendo e farà.

Saluto i seminaristi, i religiosi e le religiose, i membri degli organismi di partecipazione. Saluto i vescovi originari dalla Diocesi – tra i quali

il Cardinale Beniamino Stella e il Vescovo Fabio Dal Cin – e tutti i presbiteri che svolgono il loro ministero oltre i suoi confini.

Salutandoli, chiedo l'aiuto e la preghiera del nostro Patriarca Francesco e degli altri Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneta.

Saluto quanti hanno responsabilità nel governo e nell'amministrazione della vita sociale, in un territorio ricco di risorse, operoso, vivace ma che so essere chiamato a confrontarsi con profondi cambiamenti e con non poche situazioni critiche.

Ai bambini, agli adolescenti, ai giovani, alle famiglie di questa Diocesi, a quanti si trovano in situazioni di bisogno e di sofferenza, manifesto semplicemente il desiderio di incontrarvi, per quanto possibile, e di aiutare le nostre comunità a sostenervi e accompagnarvi.

Mi affido, e affido tutti voi, alla Vergine Maria, particolarmente venerata nel Santuario di Motta di Livenza e a Follina, luogo che mi è caro, a San Tiziano, nostro patrono, ai molti Beati che fanno bella la Chiesa che è in Vittorio Veneto, tra i quali mi piace ricordare Giuseppe Toniolo, Giovanni Paolo I e Cosma Spessotto. Conto ancora nell'intercessione della cara Sant'Agnese, vergine e martire, patrona dell'Almo Collegio Capranica, la cui festa segue di pochi giorni quella di San Tiziano.

Da Padova a Roma, da Roma a Vittorio Veneto, proseguo fiducioso sulla strada tracciata da tanti fratelli e sorelle che hanno camminato e continuano a camminare con il Signore Gesù, nostra speranza e nostra pace.

Riccardo Battocchio, vescovo eletto di Vittorio Veneto, 24 febbraio 2025

I gruppi famiglia presentano... un capodanno con i fiocchi (di neve)

Dove avete festeggiato questo capodanno?

A Pecol di Zoldo, sotto lo sguardo imponente del monte Civetta e del Pelmo! Che panorami! Alla mattina il sole tingeva di rosso il Civetta. Una luce speciale capace di incastonarsi nel cuore e vestirlo di incanto.

Ma...in cosa consiste questa "vacanza"?

Si tratta di condividere alcune giornate del nostro cammino, mangiando, passeggiando, pregando insieme...e con la comunità, come la messa del Te Deum nella piccola chiesetta del paese con un simpatico botta e risposta tra celebrante e direttrice del coro...

C'è un tema, una proposta?

Sì, quest'anno il tema era quello del PER_DONO, in coppia, in famiglia, ma soprattutto verso se stessi...abbiamo riflettuto tra le altre cose sull'accogliere parti di noi che non ci piacciono, con l'aiuto anche di un po' di musica e una tisana rilassante...

C'è qualche commento da parte di alcuni partecipanti?

Ecco qui! "In quello spazio di quiete, dove la musica ci ha avvolto e il calore della tisana ci ha scaldato l'anima, abbiamo celebrato l'importanza di prenderci cura di noi stessi. Un piccolo rifugio per ricordarci che la gentilezza verso di sé è il fondamento di ogni benessere"

6

"Il campo di fine anno ha avuto quest'anno un titolo particolarmente significativo: PER_DONO. Questo tema ha aperto nuove prospettive e ha arricchito profondamente il significato stesso del perdono, soprattutto all'interno della vita di coppia, ma anche nel vivere il nostro quotidiano nei rapporti con gli altri. Abbiamo riflettuto su quanto sia difficile accogliere chi ci ha ferito. Tuttavia, come ci insegna la parabola del padre misericordioso, solo attraverso l'amore si riesce davvero a perdonare, a riconciliarsi e a ritrovare una comunione autentica che dona pace e gioia a entrambe le parti."

"Casa stupenda, posto fantastico, gruppo meraviglioso, festa assicurata, un mix di energia, accoglienza, condivisione e allegria."

Ma questo capodanno è riservato per alcuni ...?

Ma no! chiunque può aggregarsi! Basta prenotarsi per tempo! Ne vale la pena!

E... finito il capodanno, ci sono altre occasioni di incontro?

Sì...sicuramente il campo estivo ad Auronzo...ma proprio in questi giorni abbiamo avuto modo di partecipare anche ad un incontro...AL MARE...

Ossia? Con la collaborazione della parrocchia di Caorle, ci siamo dedicati mezza giornata un sabato pomeriggio...così abbiamo avuto modo di riflettere e (nonostante la pioggerellina) passeggiare per il bellissimo lungomare...condividendo poi la celebrazione e la cena a base di maxi pizze... il tema era la lettera alla Chiesa di Laodicea, tratta dall'Apocalisse...lettera che ci interpella come persone, come coppia, come famiglia, come comunità, in modo prepotente e dolce contemporaneamente...("...conosco le tue opere: non sei né freddo né fervente [...] così, perché sei tiepido e non sei né freddo né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca" - Ap 3,15-16)

Prima di cena abbiamo condiviso le nostre riflessioni...tra queste (tante, belle, importanti) eccone una: le volte che ci sembra di non vedere Dio, in realtà sono momenti in cui siamo noi che ci allontaniamo da Lui, che ci aspetta con pazienza ("Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me" - Ap 3,20).

Arrivederci al campo estivo!

Milena Miotti



La grazia del Battesimo unisce le famiglie

Un cammino di speranza con le famiglie

Nel pomeriggio di Domenica 2 febbraio, a Camino, un bel gruppo di giovani famiglie, con i loro bambini, si ritrova, con don Pierpaolo e gli accompagnatori del Battesimo.

Ci sono i bambini più piccoli, battezzati nel 2024 e quelli più grandi, battezzati negli ultimi 3 anni: si crea un gran movimento, rumoroso, ma gioioso, nello spazio gioco del Patronato, tutto sotto l'occhio vigile di tre generose animatrici che questo pomeriggio ci danno il loro prezioso aiuto!

Tema dell'incontro: il giubileo della speranza.

Al centro della stanza una bella valigia aperta, simbolo del viaggio, del cammino. Ogni famiglia ci mette un oggetto che rappresenta il suo vissuto attuale. Accanto ad essi il logo del Giubileo, con figure simbolo molto espressive, che don Pierpaolo ci aiuta a capire.

Ecco il Popolo di Dio in cammino, rappresentato da cinque figure con mantelli di diverso colore, si sostengono l'una con l'altra e sono aggrappate alla croce. La croce è anche un'ancora, che emerge tra le onde, ancora di speranza certa, di salvezza.

Le famiglie, divise in gruppi, condividono le risonanze che questi simboli hanno nella loro vita e scrivono un messaggio. In un cestino, accanto alla valigia, vengono poste tante candele, ognuna con il cartoncino-messaggio, nato dalla condivisione. Ogni famiglia prende una candela, la accende, legge la frase. Ecco, questo cerchio di giovani coppie, con la fiamma accesa, è il più bel segno per noi di un cammino di speranza.

Adriana Tesser

7



UN PICCOLO FATTO DI CRONACA LOCALE CHE HA COINVOLTO LE FAMIGLIE

Una mattina di due anni fa spariscono i giochi per bambini del parchetto in via dei Giunchi a Fratta, non sono più in regola per la sicurezza. Sì, erano lì da molti anni, ma funzionavano ancora... Nel giardino non rimane più niente. Si prova a chiedere, però si sa com'è, tante spese, pochi fondi, il Comune non ci sente. Ma, l'unione fa la forza. Con il gruppo famiglie Battesimi si promuove una raccolta firme, tante famiglie con bambini abitano nei dintorni. La richiesta, firmata da più di venti famiglie, viene presentata in un incontro con il vicesindaco, ai primi di luglio dell'anno scorso. Passa tanto tempo, ma in una mattina di inizio primavera arriva un furgone e cominciano i lavori. Ecco, mercoledì 26 marzo, una bella giornata di sole, finalmente mamme e bambini si ritrovano di nuovo attorno al nuovo gioco: arrampicata, scivolo, pertica, altalena, un punto di incontro del quartiere. Non sappiamo se sia merito delle firme o se veniva da sé. Però fare qualcosa insieme fa bene. Un piccolo fatto di cronaca, un piccolo segnale di speranza nella comunità.

Adriana Tesser



I ragazzi della Cresima e la raccolta di alimenti

Da tanti anni ormai è diventato un appuntamento fisso quello della raccolta viveri dei ragazzi della Cresima in collaborazione con i giovani dell'Operazione Mato Grosso. Puntualmente, domenica 30 marzo, siamo passati in tutte le famiglie di Camino e Fratta raccogliendo i generi alimentari che verranno poi mandati nelle missioni di Perù, Ecuador, Bolivia e Brasile, dove da tanti anni sono presenti i volontari dell'OMG.

Quest'anno eravamo davvero numerosi perché, oltre ai 30 ragazzi delle nostre due parrocchie, si sono aggiunti una decina di giovani di Cessalto, accompagnati dagli animatori dell'Operazione Mato Grosso. Molti genitori dei ragazzi hanno partecipato attivamente accompagnandoli in zona, smistando e inscatolando con loro il materiale raccolto.

Abbiamo concluso la giornata con la messa celebrata proprio per noi da don Giovanni e arricchita dalla bella testimonianza di Donato, un volontario dell'OMG, appena tornato dalla missione, dove ha vissuto per due anni in un orfanotrofio di Lima, in Perù, aiutando nelle varie necessità educative i bambini abbandonati dalle loro famiglie. Ci ha anche raccontato di quanto siano importanti i generi alimentari che raccogliamo e mandiamo in missione per sostenere tante famiglie e tanti anziani soli a cui manca anche il necessario per vivere.

È stata una giornata intensa, ricca di lavoro e di momenti di riflessione, che abbiamo voluto terminare con la cena tutti assieme, veramente una festa!

Complimenti a tutti perché sono stati raccolti più di 830 chili di alimenti che partiranno con il prossimo container.

Ringraziamo davvero le nostre comunità per la disponibilità e la collaborazione alla buona riuscita di questa raccolta.

I catechisti di Camino e Fratta

Rinnovo consiglio direttivo dell'Associazione Parrocchiale san Bartolomeo

Il 10 marzo si è tenuta l'assemblea dei soci dell'Associazione Parrocchiale, per la nomina del nuovo Presidente e per il rinnovo del Consiglio Direttivo, a seguito scadenza del mandato triennale, che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. È stato confermato quale Presidente il socio Gabriele Pizzinat; successivamente l'assemblea dei soci ha eletto i nuovi componenti del Consiglio Direttivo (con l'asterisco i nuovi eletti):

Antonio Battistella, Flavio Battello, Alberto Bolzan, Nicola Borgolotto*, Nicola Bozzetto, Fabio Cella, Cristina Cellante, Alessio Chitarello, Michela Colò, Tiziano Facchin, Marco Ferrazzo, Antonella Ferrazzo*, Marco Michelin, Danilo Migotto, Sandro Nardin, Luigino Orazio, Mirko Piccoli, Sergio Pollesel, Nicola Tasco*, Dino Taffarel, Flavio Tonetto.

In una seconda riunione del Consiglio Direttivo sono state elette le cariche sociali quali il Vicepresidente (Marco Ferrazzo), il Segretario (Mirko Piccoli) e il Tesoriere (Flavio Tonetto).

L'associazione Parrocchiale è da sempre impegnata a supportare tutte le iniziative riguardanti le attività parrocchiali, senza dimenticare i tradizionali festeggiamenti in onore del Patrono san Bartolomeo.

È sempre gradita la partecipazione di chiunque abbia voglia di mettersi a disposizione per dare anche un piccolo aiuto per la buona riuscita degli eventi.



MEMORIE ED ESPERIENZE PASTORALI DI UN PRETE DI PERIFERIA

Autobiografia di mons. Rino Damo, opera a cura di Otello Drusian.

Per chi fosse interessato, copie del libro sono disponibili presso l'ufficio parrocchiale della canonica di Camino.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Il parroco e i sacerdoti sono disponibili per la benedizione delle famiglie che potrà essere fatta in forma privata o comunitaria. Se qualcuno vuole aprire le porte di case per ospitare la celebrazione, si metta in contatto con don Pierpaolo.

**Benedizione
delle Famiglie**

Iniziative estive

Anche quest'anno organizziamo i Grest per le nostre parrocchie e i campiscuola nelle nostre montagne presso la casa "Villa Gregoriana" ad Auronzo di Cadore (BL).

GREST A CAMINO e FRATTA

- Dal 15 al 29 giugno per i bambini dalla I alla V elementare e i ragazzi dalla I alla III media.

CAMPISCUOLA

- 8 - 14 giugno: per i ragazzi che hanno frequentato la quarta e quinta elementare.
- 13 - 19 luglio: per i ragazzi che hanno frequentato la prima e la seconda media.
- 25 - 31 agosto: per i ragazzi che hanno frequentato la terza media.

PER I GIOVANI

- 10-14 luglio: campo "Time Out" ad Assisi, per prima e seconda superiore
- 28 luglio - 3 agosto: giubileo dei giovani a Roma.



MAGGIO, MESE DEL ROSARIO

Alle ore 17.30 prima delle S. Messe.

A Camino: ore 17.00 (chiesa di santa Cristina), ore 21.00 (capitello Lunardelli).

A Fratta: ore 20.30 (grotta di Lourdes, dal lunedì al venerdì).

VISITA AGLI ANZIANI E AGLI AMMALATI

In questi giorni di Quaresima, il parroco e i sacerdoti si rendono disponibili a visitare gli ammalati e gli anziani per la confessione e la S. Comunione in preparazione alla S. Pasqua; chiediamo la cortesia di segnalare il nome di chi ha piacere avere la visita in casa.

In Cam'm'ino con Fratta

Periodico delle parrocchie di Camino e Fratta di Oderzo

Questo numero è stampato in 1150 copie

Redazione: Don Pierpaolo Bazzichetto, Paola Donadi, Marie-Hélène Momi, Licia Parcianello, Andrea Pizzinat, Cristina Tomasella.

Le foto sono di: Giovanni Zanardo (pag. 6), Matteo Ombrelli (pag. 7 in alto), Alice (pag. 7 in basso), Enrico Cattai (pag. 8), don Giovanni (pag. 10), Giovanna (pag. 12 in alto), Giorgio Tesser (pag. 12 in basso).

La scritta "Bisogna armarsi" con la R cancellata riportata in ultima pagina fa riferimento ad un ricordo di don Antonio Dusina, parroco di Camino dal 1908 al 1944: la vide tracciata su un muro in Piemonte alla fine della prima guerra mondiale.

Si ringraziano Casa editrice Tredieci Srl e Grafiche Italprint per la collaborazione.

Chiuso a Camino giovedì 3 aprile, ore 17:06

Parrocchie di Camino e di Fratta di Oderzo (TV)

Tel. 0422 717710 - e-mail parrocchia@camino-oderzo.it

Recapiti don Pierpaolo: telefono cellulare 3922349411, e-mail donpierpa@me.com

Questo numero è scaricabile a colori all'indirizzo www.camino-oderzo.it/notiziario



L'Azione è il nostro settimanale diocesano. "Nostro" perché parla di noi, del nostro territorio, della vita delle nostre comunità.

È il giornale per chi cerca un'informazione affidabile e approfondita, frutto di una scelta e verifica delle notizie. È un giornale completo, sul quale si può trovare attualità, cultura, storie di solidarietà e tante notizie utili. L'Azione si può leggere nel corso della settimana, nella classica versione cartacea o nella moderna versione digitale. Vi invitiamo a rinnovare l'abbonamento o ad abbonarvi o a chiedere in prova gratuita L'Azione, chiamando lo 0438-940249 o inviando una e-mail ad abbonamenti@lazione.it oppure visitando il sito www.lazione.it.



Peccato non abbonarsi

SOLO EDIZIONE DIGITALE € 40,00
 EDIZIONE CARTACEA € 59,00 + gratis EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTO 2025

Via J. Stella 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - Tel. 0438 940249 - abbonamenti@lazione.it - www.lazione.it

ABBONAMENTO 2025

Edizione **CARTACEA** € 59,00
 + gratis edizione **DIGITALE**

solo edizione **DIGITALE** € 40,00
 promo **UNDER 30** € 25,00

(12 MESI dall'attivazione su www.lazione.it)

Fai un regalo

• **RINNOVO + 1 NUOVO ABBONAMENTO** dono € 107,00
 Risparmi € 11,00 e hai diritto ad un omaggio (ritiro in sede)

• **RINNOVO + 2 NUOVI ABBONAMENTI** dono € 147,00
 Risparmi € 30,00 e hai diritto ad un omaggio (ritiro in sede)

COME SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

- nei nostri uffici in via Jacopo Stella, 8 a Vittorio Veneto
- sul c/c postale n. 130310 intestato a "Settimanale L'Azione"
- con bonifico bancario IBAN IT70E0623062191000015041164 intestato a Fondazione Dina Orsi - Settimanale L'Azione (inviare una mail con i dati del pagamento)
- con PayPal dal nostro sito
- con Satispay contattandoci telefonicamente
- tramite il parroco e gli incaricati de L'Azione della tua parrocchia

Prova **L'AZIONE** gratis

PER 1 MESE
 Ricevi per posta il giornale cartaceo

PER 3 MESI
 Consulta l'edizione digitale su Web e App



anche su **APP**



UFFICIO PARROCCHIALE DI CAMINO E DI FRATTA

presso la canonica di Camino - Tel. 0422717710 - E-mail: parrocchia@camino-oderzo.it
 Orari di apertura: martedì ore 9.30-11.00; giovedì ore 15.30-17.00, sabato ore 10.00-11.30.

VUOI SCRIVERE ANCHE TU QUI?

La redazione è aperta al contributo di qualsiasi parrocchiano che voglia scrivere qualcosa sulla vita delle nostre due comunità. Gli interessati si rivolgano al parroco.

Gli articoli devono essere **scritti al computer ed inviati via email**; si eviti di usare parole in maiuscolo, anche nel titolo, e di apporre formattazioni al testo perché andrebbero perdute in fase di impaginazione. Si ricordi infine di abbinare al pezzo una **bella foto** specificandone l'autore.



PRIMA CONFESSIONE

Camino, 15 marzo 2025

Battistella Daphne
Bozzo Giulia
Codemo Tommaso
Gabriele Leonardo
Giacomazzi Davide
Latino Eleonora
Tesser Emma
Zava Lorenzo
Battistella Riccardo
Benedet Mattia
Berri Carlotta
Biancolin Aurora
Giacomini Ginevra
Migotto Leonardo
Paludo Desirée
Pivesso Alberto
Scotton Alberto
Serafin Alice
Zamuner Delia

Sabato 15 marzo i bambini della terza elementare di Camino e quelli di seconda e terza elementare di Fratta si sono uniti per ricevere il Sacramento della Riconciliazione, nella chiesa di Camino.

E' stata una bella festa e i ragazzi, che in un primo momento si sentivano timorosi e un po' preoccupati, dopo aver aperto il cuore a Gesù hanno capito quanta gioia si prova nel ricevere il Suo perdono.

L'hanno capito così bene da aver coniato il nuovo termine "sbrilluccicoso".

Sbrilluccicoso il vestito più bello con cui il padre misericordioso riveste il figlio perduto e poi ritrovato, sbrilluccicosi i cuori di questi bambini dopo la prima confessione.

Ed è con questa nuova luce che sono stati in grado di far fiorire una croce, ricoprendola con i loro ringraziamenti e i loro impegni di buoni propositi. Grazie bambini, perché di riflesso rendete sbrilluccicosi anche tutti noi.

Le catechiste Delia, Ana e Giovanna





SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

tratto da *Youcat - Sussidio al catechismo della Chiesa cattolica per i giovani*, a cura del card. Christoph Schönborn. I numeri tra parentesi fanno riferimento al catechismo della Chiesa Cattolica

Terzo capitolo: La risposta dell'uomo a Dio

Credo... La remissione dei peccati

150. *Può la Chiesa rimettere i peccati?*

Sì. Gesù non solo ha rimesso i peccati, ma ha affidato alla Chiesa il compito e il potere di liberare gli uomini dai loro peccati.

Per mezzo del ministero dei Sacerdoti viene donato all'uomo il perdono di Dio e il peccato viene assolto come se non fosse mai esistito. Un Sacerdote può farlo solo perché Gesù lo fa partecipare al suo potere divino di rimettere i peccati.

151. *Quali possibilità di remissione dei peccati ci sono nella Chiesa?*

La remissione dei peccati avviene fondamentalmente in occasione del Sacramento del battesimo. Dopo di esso per la remissione dei peccati più gravi è necessario il sacramento della riconciliazione (sacramento della penitenza, confessione); la confessione è raccomandata anche per i peccati più lievi. Ma anche la lettura della Sacra Scrittura, la preghiera il digiuno e le buone azioni operano la remissione dei peccati.

Credo... la risurrezione dei morti

152. *Perché crediamo la risurrezione dei morti?*

Noi crediamo la risurrezione dei morti perché Cristo è risorto dai morti, vive per sempre e ci fa partecipare a questa vita eterna.

Quando una persona muore il suo corpo viene sepolto o cremato; e tuttavia noi crediamo che per questa persona esista una vita dopo la morte; nella sua risurrezione Gesù si è mostrato come Signore al di sopra della morte, e la sua parola è degna di fede: "Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore, vivrà" (*Gv 11, 25*).



E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Gv 1, 14a



Anche per il corpo c'è posto in Dio.

BENEDETTO XVI,
15.08.2005



Ma qualcuno dirà: "Come risorgono i morti? Con quale corpo verranno?". Stolto! Ciò che tu semini non prende vita, se prima non muore. Quanto a ciò che semini, non semini il corpo che nascerà.

1 Cor 15, 35-37



Calendario Liturgico-Pastorale

Il calendario potrebbe subire variazioni; si consiglia quindi di consultare il foglietto parrocchiale in chiesa o su internet: www.camino-oderzo.it.

Sab. 12/04	C D	Ore 18.00 Santa Messa con la lettura della Passione del Signore Evening worship in duomo ad Oderzo dalle 20.45 alle 22.30
Dom. 13/04	C F	<i>Domenica delle Palme e della Passione del Signore</i> Ore 09.00 benedizione dell'olivo all'esterno della chiesa, processione e Santa Messa con la lettura della Passione del Signore Ore 10.30 benedizione dell'olivo all'esterno della chiesa, processione e Santa Messa con la lettura della Passione del Signore
Lun. 14/04	D F	Dalle ore 08.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30, in duomo a Oderzo (anche martedì 15 e mercoledì 16): Quaranta ore di Adorazione Ore 18.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale. Dopo la S. Messa si apre il tempo personale dell'adorazione con la possibilità di vivere la confessione individuale fino alle ore 20.30
Mar. 15/04	C	Ore 18.00 Santa Messa. Dopo la S. Messa si apre il tempo personale dell'adorazione con la possibilità di vivere la confessione individuale fino alle ore 20.30
Mer. 16/04	F	Ore 18.00 Santa Messa nella chiesa nuova. Dopo la S. Messa si apre il tempo personale dell'adorazione con la possibilità di vivere la confessione individuale fino alle ore 20.30

Triduo Pasquale

Gio. 17/04	F	<i>Giovedì Santo</i> Ore 09.00 S. Messa del Crisma in cattedrale a Vittorio Veneto con la benedizione dei Santi Olii Ore 20.30 S. Messa "in Coena Domini" con il ricordo dell'Istituzione dell'Eucarestia (con il segno della lavanda dei piedi dei ragazzi di Camino e Fratta che faranno la Prima Comunione il 27 aprile)
Ven. 18/04	F C	<i>Venerdì Santo:</i> digiuno e astinenza - Giornata per le opere della Terra Santa Ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore e venerazione della Santa Croce Ore 20.00 Via Crucis , unica per tutte e tre le parrocchie, con una processione che partirà da CAMINO davanti alla chiesa per proseguire per via Castellir, viale Frassinetti e giungere in piazza grande davanti al Duomo di Oderzo. PS: In caso di maltempo la Via Crucis verrà celebrata alle ore 20.30 in Duomo.
Sab. 19/04		<i>Sabato Santo</i>
PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE		
Sab. 19/04	C	Ore 21.00 Veglia Pasquale
Dom. 20/04	C F	Ore 09.00 Santa Messa solenne nel giorno di Pasqua Ore 10.30 Santa Messa solenne nel giorno di Pasqua
Lun. 21/04	C F	<i>Lunedì di Pasqua</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Ven. 25/04		<i>San Marco Evangelista</i>
Dom. 27/04	C F	<i>II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia</i> Ore 09.00 Santa Messa di Prima Comunione Ore 10.30 Santa Messa di Prima Comunione
Gio. 01/05		Ore 09.30 Festa diocesana dei chierichetti in seminario a Vittorio Veneto
Sab. 03/05	C	<i>Santi Filippo e Giacomo, apostoli, patroni della parrocchia di Fratta</i> Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 04/05	C F	<i>III Domenica di Pasqua - 101ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore</i> <i>Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica</i> Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa



Sab. 10/05	C	Ore 18.00 Santa Messa con la celebrazione della Cresima
Dom. 11/05	C F	IV Domenica di Pasqua - 62ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa con la celebrazione della Cresima
Sab. 17/05	C C	Ore 14.30 festa di chiusura delle attività del Patronato Ore 18.00 Santa Messa di conclusione delle attività del catechismo e del Patronato
Sab. 24/05	F C	Ore 15.00 festa di chiusura dell'Oratorio Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 25/05	C F	Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa di conclusione delle attività di catechismo
Sab. 31/05	C	Visitazione della Beata Vergine Maria Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 01/06	C F	Solennità dell'Ascensione del Signore - 59ª Giornata per le comunicazioni sociali Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Gio. 05/06		Giornata di fraternità sacerdotale
Sab. 07/06		Ore 20.30 Veglia di Pentecoste a Vittorio Veneto
Dom. 08/06	C F	Solennità di Pentecoste - Conclusione del tempo pasquale Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Dom. 15/06	C F	Solennità della Santissima Trinità Ore 09.00 Santa Messa di apertura delle attività del Grest Ore 10.30 Santa Messa di apertura delle attività del Grest
Gio. 19/06		Ore 20.00 Santa Messa in piazza Grande ad Oderzo, nella Solennità del Corpus Domini, con la presenza dei bambini della Prima Comunione
Sab. 21/06	C	Ore 18.00 Santa Messa nella solennità del Corpus Domini
Dom. 22/06	C F	Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa
Lun. 24/06		Solennità della Natività di san Giovanni Battista
Ven. 27/06		Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù - Giornata di santificazione sacerdotale
Sab. 28/06	C	Cuore immacolato della Beata Vergine Maria Ore 18.00 Santa Messa
Dom. 29/06	C F	Santi Pietro e Paolo, apostoli - Giornata per la carità del papa Ore 09.00 Santa Messa Ore 10.30 Santa Messa



CONFESSIONI PASQUALI PER TUTTI GLI ADULTI

- Nella parrocchia del Duomo: domenica 13 aprile dalle 15.00 alle 18.00; da lunedì 14 a mercoledì 16 aprile dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30; giovedì 17 aprile dalle 15.30 alle 20.30; venerdì 18 aprile dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30; sabato 19 aprile dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30.
- Nella parrocchia di Camino: martedì 15 aprile dalle ore 18.30 alle ore 20.30.
- Nella parrocchia di Fratta (chiesa parrocchiale): lunedì 14 e mercoledì 16 aprile alle ore 20.30.





BISOGNA ARMARSI



*Vorrei incoraggiare tutti coloro che dedicano lavoro e intelligenza a informare,
attraverso strumenti di comunicazione che ormai uniscono il nostro mondo in tempo reale:
sentite tutta l'importanza delle parole.*

*Non sono mai soltanto parole:
sono fatti che costruiscono gli ambienti umani.*

Possono collegare o dividere, servire la verità o servirsene.

Dobbiamo disarmare le parole, per disarmare le menti e disarmare la Terra.

C'è un grande bisogno di riflessione, di pacatezza, di senso della complessità.

*(Estratto della lettera che Francesco ha scritto al direttore del Corriere della Sera,
Luciano Fontana, 14 marzo 2025)*

Franciscus

